

## **Famiglie senza bus e telefono. Grandi disagi allo Scalo, raccolta rifiuti ferma**

Ricominciano a scarseggiare le scorte di sangue l'Università sospende l'attività amministrativa

CHIETI. Una settimana dopo l'inizio dell'emergenza il copione si ripete. La neve caduta dalle prime ore di ieri ha bloccato quasi tutta la città bassa. Come otto giorni fa gli spazzaneve hanno pulito solo le strade principali: la Tiburtina, da viale Unità d'Italia a viale Abruzzo, e la Colonna. Ma la maggior parte delle vie secondarie e delle periferie sono prigioniere di neve e ghiaccio. Ancora una volta, a restare bloccati sono i residenti di Madonna delle Piane, via Amiterno, Santa Filomena, San Martino. Qui decine di famiglie non hanno la linea telefonica dalla bufera di venerdì scorso e in tutto lo Scalo da una settimana non vengono raccolti i rifiuti.

Se nella giornata di giovedì la viabilità era tornata quasi normale, ora è tutto da rifare. Negozi chiusi, rami caduti, strade e marciapiedi bloccati. Come in via dei Vestini, la zona dell'ospedale: il policlinico non si ferma, ma circolare è difficile. In più dopo una settimana di maltempo è esplosa l'emergenza sangue: le scorte del centro trasfusionale scarseggiano.

Problemi anche per i mezzi pubblici: sospese nella giornata di ieri le linee 10, 11 e 12, grossi ritardi per tutte le altre corse che servono i pendolari dello Scalo.

Dopo che la neve ha ripreso a cadere abbondante anche l'università d'Annunzio ha preso provvedimenti: il personale tecnico e amministrativo è dispensato dal servizio ancora per la giornata di oggi. Tutte le attività, lezioni comprese, dovrebbero riprendere lunedì 13, meteo permettendo.

